T E A T R O M A S S I M O B E L L I N I
CATANIA

PROVVEDIMENTO DEL SOVRINTENDENTE

Provvedimento 196 del 21 MAG. 2025

OGGETTO: Associazione Teatri Italiani di Tradizione. Autorizzazione pagamento quota associativa 2025.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 25 Competenze .....

Cap. ..... Spese per .....

.....

Somma stanziata € .....

Impegni assunti € .....

Fondo disponibile € .....

Visto ed iscritto a 1 N. 809

de 1 Cap. 101151

nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€. 45220

.....

addi 17/07 20 25

IL CAPO SERVIZIO IL CAPO SETTORE

.....

SETTORE CASSA ECONOMATO

Prot. n. ..... del .....

Il Compilatore .....

Visto:

Il Capo Settore Il Direttore Amministrativo

E.L.R. TEATRO MASSIMO V. BELLINI

Dott. Giuseppe Castrogiovanni

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il .....

Visto:

.....

L'anno Duemilaventicinque

il giorno 21 del mese maggio

Il Sovrintendente, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 27/Serv. 1° S.G. del 12 febbraio 2024, ha adottato il seguente provvedimento.

OGGETTO: Associazione Teatri Italiani di Tradizione. Autorizzazione pagamento quota associativa 2025.

IL SOVRINTENDENTE

Premesso che,

- ai sensi dell'art. 28 della Legge 14/08/1967, n. 800, il Teatro Massimo Vincenzo Bellini, è stato riconosciuto "Teatro di Tradizione", con il compito di promuovere, agevolare e coordinare le attività musicali, con particolare riferimento all'attività lirica nel territorio della Provincia di Catania. In funzione del predetto riconoscimento, l'Ente accede ai finanziamenti previsti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo (F.U.S.);
- l'Associazione Teatri Italiani di Tradizione (ATIT), in seno all'AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, rappresenta 24 teatri di tradizione dislocati su tutto il territorio nazionale e capaci di coprire (con una produzione che oltre alla lirica comprende spettacoli di danza, prosa, concerti sinfonici e da camera) un bacino d'utenza di circa 12 milioni di abitanti registrando ogni anno oltre un milione di spettatori;
- l'A.T.I.T. non aderisce ad alcun partito politico e quale Associazione senza fini di lucro ha lo scopo di promuovere l'attuazione - attraverso i teatri di tradizione - di una politica artistico - culturale nel settore della lirica e dello spettacolo dal vivo in genere, in Italia ed all'estero.
- l'Associazione Italiana Teatri di Tradizione provvede, in base agli indirizzi generali dell'A.G.I.S., a:
  a) rappresentare nei confronti delle istituzioni, anche territoriali, dei terzi e delle Associazioni datoriali e di prestatori d'opera, i teatri di tradizione associati, tutelandone gli interessi singoli e collettivi;
  b) studiare i problemi economici e sociali dei teatri di tradizione associati, nonché a promuovere, attuare o concorrere alla attuazione delle iniziative intese a risolverli;
  c) raccogliere ed elaborare elementi, notizie, dati relativi all'attività dei teatri associati;
  d) stipulare gli eventuali contratti di lavoro e gli accordi economici che interessano il settore rappresentato;
  e) promuovere e favorire ogni intesa che valga a regolare, nel comune interesse, i reciproci rapporti fra i teatri;
  f) provvedere a tutte quelle altre incombenze che le venissero demandate per legge.
- L'Ente quale gestore del Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania ha acquisito il diritto pro tempore ad entrare in A.T.I.T. come socio in rappresentanza del Teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania;
- L'Ente ha mantenuto l'iscrizione alla predetta Associazione versando la quota associativa annua;

Visti:

- lo statuto dell'Associazione Teatri Italiani di Tradizione allegato in copia al presente atto (Allegato A);
- l'articolo 5 dello Statuto dell'Associazione Teatri Italiani di Tradizione che prevede, quanto di seguito trascritto: *"L'adesione all'ATIT ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovata se non viene disdetta dal socio, con lettera raccomandata R.R., che dovrà pervenire all'ATIT almeno due mesi prima della fine dell'anno sociale, che scade al 31 dicembre*";
- la comunicazione dell'Associazione Teatri Italiani di Tradizione del 07 maggio 2024, protocollo n. 2315 (Allegato B), con la quale è stato comunicato l'importo del contributo associativo per l'anno 2024, determinato nell'importo di Euro 4.000,00;

Ritenuto di dover autorizzare il pagamento, in favore dell'Associazione Teatri Italiani di Tradizione, della quota associativa 2025 di Euro 4.500,00;

Visto il Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, Servizio "Teatri e Attività Musicali" n. 1308/S8 del 15 maggio 2025, con il quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio dell'Ente fino al 30 giugno 2025 ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Rilevato che la gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

D I S P O N E

- La narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- Confermare l'adesione dell'Ente all'Associazione Teatri Italiani di Tradizione per il corrente anno.
- Autorizzare la spesa di Euro 4.500,00 quale contributo associativo richiesto dalla predetta Associazione.
- Impegnare la spesa di Euro 4.500,00 sul capitolo 101151 del bilancio pluriennale 2024/2026, competenza 2025.
- Autorizzare gli Uffici di Ragioneria a procedere al pagamento della somma di Euro 4.500,00 in favore dell'Associazione Teatri Italiani di Tradizione.
- Nel rispetto della normativa riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (Decreto Lgs n. 33/2013), pubblicare il presente atto sulla sezione "Amministrazione trasparente", collocata nella home page del sito istituzionale.

Il Sovrintendente
Dott. Giovanni Sebastiano Maria Cultrera